

Una rubrica de
Il Grigione Italiano

La Voce del San Bernardino

Carezze raccontate

Nel secolo scorso, in seguito alle teorie di diversi psicologi e studiosi della letteratura dedicata all'infanzia, le storie che i genitori raccontavano ai nonni di oggi sono state modificate in quanto ritenute inadatte ai bambini: troppo violente, politicamente scorrette, misogine o altro.

Così le nuove generazioni di genitori, che sono cresciute con la versione «edulcorata» delle fiabe classiche come *Biancaneve*, *Cenerentola* e *Pollicino*, si trovano sprovviste di uno strumento importantissimo per presentare il male ai loro figli, allontanandone la paura e fornendo gli strumenti necessari per affrontarlo e combatterlo.

Questo, almeno, in base a quanto suggerito da Emanuela Nava, scrittrice e sceneggiatrice televisiva per l'infanzia, ospite presso la sala del Centro Culturale di Circolo di Soazza lo scorso 25 marzo, su iniziativa dell'associazione Leggere.ch.

La sua attività di scrittrice in collaborazione con la casa editrice Carthusia di Milano, l'ha portata a sperimentare il potere «curativo» delle fiabe ed a creare testi dedicati a bambini vittime di violenze in famiglia, oppure affetti da malattie gravi, o figli di madri malate di sclerosi multipla o, ancora, di genitori incarcerati.

Il gatto che non aveva la coda, è il titolo di una delle fiabe inventate da Emanuela, per far fronte alla necessità terapeutica di tranquillizzare bambini tra i quattro e gli otto anni che non riuscivano a stare immobili con un casco sulla testa, per il tempo necessario alla somministrazione della radioterapia. Utilizzando la metafora di un gattino che si trasforma in astronauta – provvisto di casco spaziale – per intraprendere un avventuroso e pauroso viaggio alla ricerca della sua coda perduta, i piccoli pazienti hanno potuto essere curati senza più far uso di sedativi.

Il potere della fiaba consiste, infatti, nel rinunciare a spiegare razionalmente il bene e il male, limitandosi a fornire soluzioni immaginarie utili ad affrontare le diverse situazioni in modo creativo.

Questo, ha sottolineato la scrittrice, solo a patto che non si finga che il male non esista o che non esistano i problemi.

L'autrice si è spinta anche oltre, dimostrando a varie riprese, quanto sia importante per l'essere umano, anche in età adulta, poter attingere al materiale psichico della metafora di cui le fiabe sono una fonte inesauribile.

Esempi classici, in questo senso, sono dati dalle immagini e dai racconti mitologici del passato, le cui divinità incarnano le caratteristiche, i pregi e i difetti, così come le paure e il coraggio umani.

Tutte le fiabe nascono dal cuore inteso come sede dell'immaginazione che offre la possibilità di trovare soluzioni ed il coraggio per affrontare le situazioni difficili.

Nell'adulto questa fonte di energia reattiva viene spesso repressa e ignorata, provocando troppo frequentemente, l'«atrofia del cuore», con conseguenti malesseri e squilibri mentali e fisici.

Il consiglio di Emanuela Nava per imparare a gestire le nostre emozioni e le nostre ansie è quello di riscoprire la bellezza della fiaba iniziando a raccontarla, come si trattasse di un dono, ai nostri bambini – anche a quelli che sanno già leggere – per scoprire che, alla fine, le storie che raccontiamo si prendono cura di noi.

Importante imparare a leggere usando la voce come se si trattasse di una carezza benevola, che pur senza nascondere il male, è capace di rassicurare e dare coraggio.

Una voce «argentina» che come il metallo da cui l'aggettivo deriva, abbia la forza di condurre energia positiva a chi l'ascolta e a chi la usa.

MG

La Regione Moesa ha un nuovo portale

È stata presentata martedì, nel Centro Regionale dei Servizi, la nuova veste del portale Regione Moesa. Il sito è stato reso più agile e completo nella consultazione, aggregando in un solo format tutti i siti comunali, la Crer, la Corporazione Scolastica e gli Enti intercomunali.

di MARGHERITA GERVASONI

Nella pagina principale, che chiarisce in modo esaustivo le funzioni dell'Ente Regionale – facilitando l'accesso alle diverse aree d'interesse tematico e ai relativi servizi – sono molto ben evidenziati i link alle 12 Amministrazioni comunali, alle quali è possibile accedere semplicemente cliccando sul rispettivo stemma, posto sulla fascia superiore della pagina web. La home page di ogni amministrazione è caratterizzata dalla sua collocazione geografica indicata graficamente all'interno di una sintetica cartina del Moesano, sulla quale basta scorrere il mouse per individuare la posizione delle diverse località. Subito a lato si trova una sintetica ma efficace descrizione sia della storia del Comune, sia dell'orientamento operativo della sua amministrazione. Il che non solo permette all'eventuale turista di avere una veloce panoramica sulle peculiarità del paese, ma anche al cittadino di aggiornarsi sugli obiettivi e le priorità prefissate delle diverse amministrazioni. Significativa la presenza in ogni pagina del Link alla CRER – Corporazione dei Comuni del Moesano per la raccolta dei rifiuti – che si distingue per il verde del suo logo, sottolineando l'importanza attribuita dal territorio all'informazione continua e alla sensibilizzazione delle nuove generazioni sulla necessità di gestire consapevolmente il problema dei rifiuti, per la difesa dell'ambiente. Immediata e di facile approccio sono anche le modalità di contatto, sia telefonico che tramite posta elettronica, accessibili direttamente da ognuna delle pagine in consultazione.

Anche le pubblicazioni degli albi comunali e regionali sono state uniformate, rendendo la visita decisamente più organica ed efficace rispetto al passato.

Scorrendo tutte le pagine verso



La homepage del nuovo portale realizzato dalla ditta grigionitaliana ecomunicare.ch

il basso, si raggiunge l'agenda degli eventi culturali in programma e accanto alle diverse sezioni di accesso alla Storia, all'Economia, al Turismo e agli Enti Intercomunali, viene presentata una poesia di Remo Fasani.

Nelle singole home page i Comuni si presentano visivamente attraverso una serie di immagini scelte davvero suggestive, che permettono di scoprire o di riscoprire punti di vista e dettagli ricchi di storia e di bellezza naturale del Moesano.

Al di là dei miglioramenti apportati all'aspetto puramente funzionale del sito, quindi, l'impostazione dei suoi contenuti evidenzia l'intento di trasmettere un'immagine del territorio completa dei suoi aspetti culturali ed economici. Un'ulteriore conferma di

tale atteggiamento è data dalla precisa sintesi storica realizzata da Jerry Mottis – al termine della home page della Regione – in cui riassume, in brevi ma significativi capitoli, le vicende storiche che hanno dato al Moesano il suo volto attuale. Una visione globale che viene ulteriormente precisata dalle sezioni storiche allestite da ognuno dei Comuni nella propria pagina principale. L'insieme delle immagini, delle poesie e delle informazioni a carattere storico, economico e culturale,

forniscono un quadro del territorio osservato nella specificità dei luoghi.

Anche la veste grafica rinnovata contribuisce, infine, a fornire unità e chiarezza nella lettura, senza rinunciare alla cura dell'aspetto estetico nell'impostazione globale.

Un insieme ben studiato e un importante lavoro comunicativo grazie al quale visitare il sito della Regione Moesa sarà, d'ora in poi, una piacevole esperienza conosciuta.

Nel nuovo sito c'è anche una chat, attiva negli orari di apertura dei vari enti

cs / La Regione Moesa, quale responsabile del progetto, ha il piacere di informare che è online il nuovo sito Internet della Regione, dei 12 Comuni e della Corporazione raccolta e eliminazione rifiuti (CRER), attivo e testato già dal mese di dicembre.

Il sito è stato arricchito da nuovi contenuti e completamente rinnovato nel layout ma sempre fedele alle origini di base create nel 2002 dall'allora Organizzazione Regionale del Moesano (ORMO) e in seguito riaggiornato dall'allora Regione Mesolcina nel 2012.

Si è voluto mantenere l'impostazione «una struttura di base identica per tutti», unica nel suo genere e molto apprezzata dagli utenti, garantendo un notevole contenimento dei costi a carico dei vari enti coinvolti.

Pertanto, la nuova e innovativa veste grafica del sito www.regionemoesa.ch, uguale per tutti i Comuni della Regione e del CRER, supporterà e agevolerà a pieno il percorso dell'utente velocizzando i processi nel veicolare le informazioni. Accessibile da qualsiasi piattaforma tecnologica, dal pc allo smartphone al tablet, il sito è un contenitore di informazioni e di nuovi servizi rivolti in primo luogo alla popolazione, ma anche ai turisti o agli appassionati della nostra regione.

Ulteriore novità sono i moduli online dove è possibile ordinare e pagare i vari certificati, atti o estratti con estrema felicità e comodità. Il nuovo sito permette inoltre un'assistenza virtuale: la chat, attiva durante gli orari di apertura dei vari enti, risponderà alle domande nel modo più semplice e immediato.

www.regionemoesa.ch sarà in costante aggiornamento e al passo con i tempi: sono infatti previsti ulteriori miglioramenti e accuratezze quali l'introduzione dell'invio automatico di SMS o la riservazione di sale online.

Con la creazione del nuovo portale la Regione Moesa intende inoltre estendere l'offerta di pubblicazione delle proprie pagine ai vari enti intercomunali avendo così un'unica piattaforma per le varie organizzazioni istituzionali (quali ad esempio la Corporazione Scolastica della Calanca, già attualmente beneficiaria dell'offerta).

Il lavoro è stato possibile grazie alla massima collaborazione dei vari enti e Comuni (Gruppo di lavoro composto dal capo gruppo signor G. Zanardi e i signori S. Berri, N. Belloli, L. Succetti, G. Cereghetti, G. Pizzetti, A. Zanini, E. Cramer, M. Antognini e C. Cattaneo), alla Corporazione raccolta e eliminazione rifiuti e ai gestori del web ecomunicare sagl. La Regione Moesa esprime riconoscenza per la disponibilità dimostrata.

Furti: due arresti a Soazza

(ats) Lo scorso 20 marzo, a Soazza, la polizia cantonale grigionese ha arrestato due persone sospettate di essere gli autori di alcuni furti con scasso avvenuti a Pian San Giacomo, nell'alta valle. Mercoledì mattina, spiegano le forze dell'ordine reticche in una nota, il proprietario di una casa di vacanza ha contattato la centrale operativa segnalando di aver sorpreso due estranei che stavano dormendo nella sua abitazione. Una volta scoperti i due si sono dati alla fuga.

Grazie ad una segnalazione, nel tardo pomeriggio, a Soazza, la polizia ha fermato e arrestato i due uomini, cittadini georgiani di 19 e 26 anni, sospettati di essere gli autori di numerosi furti con scasso a Pian San Giacomo. Ingenti i danni alle abitazioni prese di mira dai ladri, che secondo una prima stima ammontano a diverse migliaia di franchi. La polizia cantonale dei Grigioni e il Ministero pubblico hanno avviato ulteriori indagini a carico dei due arrestati.

Samuele Censi,
Sindaco e Granconsigliere